

Governi, associazioni, enti, Stati: ognuno ha elaborato un programma per l'uso o lo sfruttamento dell'Amazzonia

Ha molti futuri il polmone verde del mondo

È importante per capire come il problema Amazzonia sia internazionale conoscere le posizioni che sulla questione hanno preso i governi brasiliani gli enti che nel paese opera no le proposte dei partiti politici gli ambientalisti le associazioni e i paesi che hanno grossi interessi in Brasile

Governo

Presidente Sarney consera la discussione sul l'Amazzonia una «fissazione scientifica che iniziò a far fantasticare la gente sui problemi inesistenti. Rifiuta in tutti i modi che l'Amazzonia diventi «un nuovo Gollo Persico verde». È contro alla «internazionalizzazione» dell'Amazzonia. Suo motto è «l'Amazzonia è nostra».

Min. Affari Esteri: «Non bisogna cedere a chi vuole controllare le operazioni in Amazzonia. Chi comanda è il Brasile».

Programma «Nossa natureza» annunciato nell'ottobre '88 e composto da dieci progetti e diciannove decreti che Sarney ha firmato il 6 aprile scorso. Contrariamente al protocollo questo programma non è stato discusso al Congresso nazionale. Costo stimato: 1 miliardo di dollari.

Funai (ente governativo per la protezione degli indios) creato nel '67 pretende aumentare le terre indigene demarcate da 43 milioni di kmq a 50 milioni di kmq. Secondo le stime ufficiali (da prendere con le molle) ci sono 82 milioni di kmq di terra occupata dagli indios brasiliani. Ambirebbe a termine la demarcazione delle terre nel 1993. Attualmente l'ente è conosciuto solo dalla minoranza delle tribù in di gene. La Funai è infatti da tutti considerata come «mano del governo» negli interessi degli indios.

Elettronorte (compagnia nazionale di produzione di energia elettrica). L'organizzazione conta di realizzare il Progetto 2010, cioè la costruzione di 136 centrali idroelettriche (e il conseguente innalzamento di dighe con inondazione di enormi aree forestali) 79 delle quali in Amazzonia entro il 2010. Con le recenti pressioni ambientaliste il Progetto è soggetto oggi a revisione e pare che la costruzione delle dighe si possa limitare ad una decina.

Esercito principale oppositore della partecipazione di organizzazioni internazionali nella difesa dell'Amazzonia. «Questo paese ha un governo ed è questo governo che comanda» (ministro dell'Esercito Leonida Pires Goncalves). Ufficialmente l'esercito difende i diritti degli uomini e della natura. «Coordina il Progetto Calha Norte (di occupazione della frontiera)». È parte integrante del Consiglio Nazionale dell'Ambiente (Canama).

Le posizioni di alcuni governi brasiliani federati

Acre critica la mancanza di fondi per lo sviluppo e chiede che il potere decisionale sia decentrato.

Amazonas fiducioso sugli esiti del Programma Nossa Natureza nutre tuttavia dubbi sulla sua effettiva realizzazione per la scarsità di fondi.

Amapá giudica indispensabile i progetti con soldi basati sulle ricche riserve di idrocarburi che danno beneficio all'economia della regione.

Mato Grosso l'Amazzonia non può essere inclusa in un'analisi generale della questione.

ambientale mondiale. **Pará** la scienza crea le condizioni per uno sviluppo parallelo della foresta in termini naturali ed economici. **Rondonia** contraria alle facilitazioni fiscali per i progetti agropecuari. «Nessuno ha il diritto di occupare terre non proprie gratuitamente». **Roraima** reputa necessario un inventario di tutti i progetti coordinandoli ai fini dello sviluppo della regione.

Le proposte dei partiti politici brasiliani

Partido democratico sociale (Pds) «Che la Amazzonia non si trasformi in un acquario». Difende la costruzione delle centrali idroelettriche. È contro la conversione del debito estero per la natura.

Partido democratico trabalhista (Pdt) a favore dello sviluppo razionale preservando gli interessi nazionali. Si astiene sulla conversione del debito.

Partido da frente liberal (Pfl) difende una utilizzazione nazionale delle ricchezze naturali del paese e la difesa del patrimonio naturale.

Partido do movimento democratico brasileiro (Pmdb) richiede una demarcazione delle terre da sfruttare e da preservare considerando la natura del suolo, della disponibilità idrica e dell'ecosistema forestale. È contrario a contratti a rischio per lo sfruttamento minerale e vegetale.

Partido socialista brasileiro (Psb) difende lo sviluppo controllato della regione amazzonica che ottimizzi gli ecosistemi. Favorevole alla conservazione dell'ambiente in cambio dell'estinzione del debito estero.

Partido dos trabalhadores (Pt) chiede la difesa della regione evitandone la distruzione irrazionale. Partecipazione popolare alla gestione dell'ambiente.

Partido trabalhista brasileiro (Ptb) chiede la difesa dell'ambiente contro la devastazione indiscriminata. Difende la protezione di tutte le aree finora non occupate.

Partido Verde difende la demarcazione ecologica del territorio e un rafforzamento delle riserve estrattive. Chiede la protezione del patrimonio genetico e della diversità biologica dell'ecosistema foresta. Bonifica dei fiumi inquinati dal mercurio. Favorevole alla cooperazione internazionale sotto il controllo brasiliano. Favorevole all'alleanza dei popoli della foresta.

Le organizzazioni

Inpa (Istituto nazionale di pesquisa amazzonica) ha una proposta alternativa al Programma Nossa Natureza. Consapevole che il processo di internazionalizzazione sia già in corso con le grandi centrali idroelettriche che aiutano con la loro energia l'estrazione di alluminio per il Giappone offrono al governo brasiliano un progetto di sviluppo della regione che soddisfi il fabbisogno e gli interessi della popolazione locale.

Forum «Tregua ecologica per l'Amazzonia» ha promulgato un decalogo per l'uso corretto della regione amazzonica (1 controllo dei grandi incendi; 2 revisione totale del modello di sviluppo per la regione; 3 creazione di riserve estrattive; 4 demarcazione del territorio delle terre indigene; 5 sospensione immediata dell'esportazione di legname; 6 nuova politica mi-

neraria; 7 nuova politica energetica; 8 gestione controllata del Progetto Grande Carajás; 9 garanzia della sovranità territoriale della cultura e dei costumi delle nazioni indigene; 10 istituzione di un «Habeas dato ecologico». Chiede inoltre la mobilitazione di tutta la società per la difesa e lo sviluppo della Amazzonia.

Gli ambientalisti

Funatura, Sos Mata Atlantica, Fondazione brasiliana per la conservazione dell'ambiente, Fondazione Bio Diversitas in corso di redazione di un progetto per la conversione del debito estero a favore della protezione ambientale e il finanziamento di progetti ecologici che saranno amministrati dalla coalizione delle forze ambientaliste.

Oikos lavora contro progetti specifici della regione come il Gran Carajás. Favorevole all'impegno di fondi internazionali.

Uica Unione internazionale per la conservazione della natura favorevole allo sviluppo razionale della regione preservando aree atte a ripopolamento biologico e sfruttando quelle già compromesse. Attende alle condizioni di risanamento ambientale imposte nella Nuova Costituzione.

Fundacao Mata Verde fondata da Sting chiede di demarcare le terre della nazione indigena dei Kaiaapo nell'Alto Xingu.

Wwf Chiede la creazione di riserve per gli indios e i popoli della foresta che possano proteggere almeno il 20% della popolazione totale indigena. Favorevole alla conversione del debito con la protezione ambientale.

Conservation International organizzazione statunitense che promuove la conversione del debito per la difesa della foresta tropicale. Non ha fiducia nel governo brasiliano.

Nature conservancy dopo aver contribuito alla conversione del debito per altri paesi sudamericani non ha ancora avanzato proposte specifiche per l'Amazzonia. Aspetta che sia il governo brasiliano a fare la prima mossa.

Friends of earth affermando che la difesa della Amazzonia sono affari del governo locale è favorevole alla conversione del debito.

Gli indios

Unai União nacoes indigenas sostiene la difesa di una maggiore informazione e conoscenza della questione indigena, della difesa e della vita nella regione. Sostiene inoltre che lo sviluppo vada di pari passo con lo sviluppo «tecnologico» della popolazione locale.

Un Núcleo dos direitos indigenas chiede la difesa dei diritti degli indios secondo l'applicazione della Nuova Costituzione, la difesa delle proprie tradizioni e della propria autodeterminazione.

La chiesa cattolica

Cpt Comissão pastoral da terra chiede che i lavoratori della terra i seringueiros siano ascoltati nelle loro richieste e nelle loro proposte perché «loro non tagliano gli alberi senza motivo». Ammette la deforestazione controllata a patto che non pregiudichi l'ambiente.

Cnbb (Conferenza episcopale brasiliana) e a fianco degli indios dei seringueiros di tutti gli opposti chiede e difende l'autodeterminazione dei popoli della regione amazzonica.



I lavoratori

Cut (Central unica dos trabalhadores) finora non si è pronunciata precisamente sul suo programma per l'Amazzonia. Con sicurezza lotta per i diritti di tutti i contadini, possessori coloni e indios. È favorevole ad un'occupazione delle terre che sia razionale e che difenda l'ambiente.

Cgt (Confederação general dos trabalhadores) è favorevole agli aiuti internazionali ma pensa che il Brasile debba partecipare ai nuovi piani di sviluppo della regione.

I Paesi stranieri

Usa Presidente George Bush contraria alla devastazione indiscriminata della regione amazzonica. Ha chiesto al Giappone di sospendere i finanziamenti per la statale Br364 che dovrebbe collegare Rio Branco (Ac) con Lima (Perù).

Congresso Nazionale promotori del principio (arbitrario) de «l'Amazzonia è nostra». In una visita di congressisti nordamericani in Brasile fu proposta la Fondazione internazionale per la difesa dell'Amazzonia.

The New York Times promotore della proposta della creazione di un Istituto brasiliano per l'ambiente gestito dal governo locale e dalla società civile finanziato da 8 miliardi di dollari americani frutto della vendita del debito estero ad acquirenti stranieri.

Francia Presidente Mitterrand ha chiesto velle al governo brasiliano di rinunciare alla sovranità nazionale dell'Amazzonia in cambio dell'estinzione del debito estero. È infatti necessaria una organizzazione internazionale che supervisioni la questione ambientale in Amazzonia e che possa essere inclusa nella Organizzazione delle Nazioni Unite (Onu).

Giappone Non si è pronunciato sulla questione amazzonica negando di aver finanziato qualsiasi progetto ed in particolare la Br364. Ha protestato contro l'ingerenza degli Stati Uniti negli affari interni.

Banca mondiale Banca internacional per ricostruzione e desenvolvimento (Brd) considera la questione amazzonica come quest'ordine del governo brasiliano. Nonostante questa affermazione continua a tenere sotto esame tutti i progetti e le richieste di fondi e finanziamenti.

Attualmente si rifiuta di finanziare progetti che possano compromettere la salute ambientale. In questo caso della Br364 per la quale furono negati 150 milioni di dollari all'amministrazione brasiliana.

Banco Interamericano de desenvolvimento (Bid) considera la difesa dell'Amazzonia una questione prioritaria per la società brasiliana. La Banca rifiuta qualsiasi finanziamento di progetti che rechino danno all'ambiente. È disposto a finanziare progetti ecologici.

Onu

Unep (United Nations environment program) difende lo sviluppo controllato e pilotato della regione tenendo conto delle necessità delle popolazioni che la abitano. Non riconosce il Programma Nossa Natureza. Sta preparando l'incontro tra Brasile, Zaire e Indonesia per lo sfruttamento razionale delle risorse ambientali.

L'acqua alta grande ricchezza dell'Amazzonia

Il vocabolario della foresta

Aldeia villaggio di indios.

Associação un insieme di specie che vivono nel medesimo luogo.

Biomassa produttività annua di un ecosistema.

Cacique termine indigeno per identificare un massimo grado gerarchico in una Nazione indigena.

Calha Norte progetto approvato dal Consiglio nazionale di sicurezza e di natura esclusivamente militare. Consiste nell'occupazione della fascia di frontiera del Nord brasiliano. Ufficialmente giustificato per respingere qualsiasi forma di occupazione del territorio combattere la via della droga e l'immigrazione clandestina. La Calha Norte è oggi causa di civilizzazione forzata e non desiderata delle popolazioni locali indigene. Per la Calha Norte il governo brasiliano ha investito 85 milioni di dollari in opere militari acquisto di sofisticate attrezzature radar e aerei da ricognizione. Contrari alla Calha Norte si sono schierati Chiesa popolo della foresta e organizzazioni ambientaliste e sindacati. Nonostante ciò il progetto è in corso e finirà entro il 1991.

Catena alimentare un ciclo rappresentante il passaggio astratto dell'energia attra-

verso le popolazioni di una comunità.

Castanha castagna del Para (Bertholletia excelsa).

Castanheiros raccoglitori e coltivatori della castagna del Para.

Clímax punto finale dell'equilibrio dinamico di una comunità.

Cnbb (Conselho nacional dos bispos brasileiros) conferenza episcopale brasiliana. Suo presidente è don Luciano Mendes de Almeida vescovo di Mariana (Mg). Attualmente funge da mediatore tra le richieste del popolo della foresta e il governo brasiliano.

Cns Conselho nacional dos seringueiros (Consiglio nazionale dei seringueiros) suo presidente fino al 22 dicembre '88 era Francisco Alves Mendes detto Chico. Da allora ancora non è stato nominato un successore.

Cpt Comissão pastoral da terra (Commissione pastorale della terra) organizzazione di impostazione religiosa si occupa di preservare gli interessi dei contadini e dei lavoratori della terra. Parte integrante delle loro lotte e della loro organizzazione in campo nazionale.

Cut Central unica dos trabalhadores

(Centrale unica dei lavoratori) con sede a Sao Paulo a operante in tutto il Brasile. È una delle organizzazioni che più difende gli interessi dei lavoratori.

Desmatamento dal verbo portoghese desmatar= disboscare. Si riferisce al processo di disboscamento di una regione.

Ecosistema tutte le parti del mondo fisico e biologico che interagiscono tra di loro.

Empate forma di occupazione dei cantieri e delle segherie posti nelle aree in via di disboscamento. I seringueiros si organizzavano in gruppi numerosi per andare sul luogo occuparlo e convincere i madereiros a sospendere i lavori. Alcuni degli «empate» organizzati da Chico Mendes nelle piantagioni di Xapuri (Ac) portarono alla chiusura definitiva dei cantieri e alla loro trasformazione in riserve estrattive.

Evapotraspirazione combinazione dell'acqua evaporata dal suolo con la traspirazione che le piante liberano nella fotosintesi.

Fazenda fattoria, azienda agricola anche di grandi dimensioni.

Fazendeiro il proprietario di una fazenda. Sinonimo di grande proprietario terriero latifondista padrone.

Fotosintesi utilizzazione dell'energia luminosa per effettuare la combinazione di anidride carbonica e acqua con formazione di zuccheri semplici.

Grileiro piccoli proprietari che per mezzo di titoli di proprietà di dubbia validità legale espropriano la terra ai coloni.

Madeira letteralmente legno, corteccia.

Madereiro cacciatore o tagliatore di legname pregiato.

Nazione generalmente fraintesa con il termine tribù, la nazione indigena e un insieme di tribù. Esempio molte aldeie indigene costituiscono una tribù. Molte tribù di eguale natura situate nella medesima regione costituiscono una nazione.

Posseiros colono al quale è permesso coltivare la terra di cui però non è in possesso.

Riserva estrattiva forma di gestione in cooperativa delle piantagioni. Ideata dagli stessi seringueiros e parte integrante del loro programma di lotta. Proposta come alternativa alla riforma agraria del governo la Re e una forma di conservazione della natura operata da chi dipende da quella stessa offrendo un'alternativa economica per l'Amazzonia.

Seringa termine indigeno per classificare l'albero della gomma (Hevea brasiliensis).

Seringal (plurale seringais) termine indigeno per definire una piantagione di alberi della gomma.

Seringueiro coltivatore di seringa vive e lavora nel seringal estraendo lattice dall'albero della gomma.

Str Sindicato dos trabalhadores rurais (Sindacato dei lavoratori rurali). Fondato nel 1975. È promotore della realizzazione delle riserve estrattive come alternativa alla riforma agraria proposta dal governo per la regione.

Successione sostituzione di popolazioni in un habitat con una progressione regolare che conduce ad uno stato di stabilità.

Udr Unione democratica ruralista. Sedente organizzazione formata dall'Unione dei grandi proprietari latifondisti alla cui guida è Ronaldo Caiado candidato alle prossime presidenziali. Nel suo programma è previsto lo «sfruttamento razionale» del 50% dei prodotti della foresta amazzonica e l'insediamento in grande scala di progetti agro pecuari. La Udr è il nemico numero uno dei seringueiros e di tutto il popolo della foresta.